

Codice A1817A

D.D. 3 settembre 2015, n. 2100

Demanio Idrico fluviale. Concessione demaniale per utilizzo di area demaniale della superficie di complessivi mq 233 costituenti pertinenza idraulica del torrente Melezzeo Orientale e rio Prati Grandi con condotta forzata interrata in comune di Malesco. Istanza: Ditta E.C.A. Spa

Vista

la domanda di concessione demaniale presentata in data 6.07.2015 dalla Ditta ECA S.p.A. con sede e domicilio legale in Villadossola (VB) codice fiscale 00897550034/ P.IVA 01639400033 nella persona della Sig.ra Bertolini Antonella in qualità di legale rappresentante della Società finalizzata all'ottenimento della concessione per utilizzo di area demaniale della superficie di complessivi mq. 233 costituenti pertinenza idraulica del torrente Melezzeo Orientale e del Rio Prati Grandi con condotta forzata interrata in Comune di Malesco nell'ambito del progetto di "costruzione ed esercizio di impianto idroelettrico con derivazione d'acqua dal Torrente Melezzeo Orientale nei Comuni di Malesco e Villette", nel procedimento unico presso la Provincia del VCO ai sensi dell'art. 12 del D.lgs. n. 387/03, comportante l'occupazione di aree appartenenti al demanio idrico, così come evidenziato negli elaborati tecnici allegati alla domanda stessa;

Premesso che:

con determinazione dirigenziale n. 535 del 07.04.2015 è stata rilasciata dalla Provincia del VCO Settore V° autorizzazione unica alla costruzione ed esercizio di un impianto idroelettrico con derivazione di acqua dal Torrente Melezzeo Orientale nei Comuni di Malesco e Villette (VB), ai sensi del D.lgs. n. 387/2003 art. 12; - In ambito di conferenza l'ufficio OO.PP. di Verbania ha espresso parere idraulico favorevole all'occupazione di area demaniale pertinenza idraulica del torrente Melezzeo Orientale e del Rio dei Prati Grandi oggetto della presente concessione, alla realizzazione di 4 attraversamenti in sub-alveo di rii vari oggetto di altra concessione alla Ditta ECA s.r.l., alla realizzazione di attraversamenti con linea elettrica a media tensione oggetto di altra concessione ad altro concessionario, nonché alla realizzazione di altre opere che sono oggetto di altri provvedimenti- in data 02.07.2015 con nota 2223 il Comune di Malesco ha certificato che l'area demaniale oggetto della Concessione risulta equiparabile alla zona omogenea di tipo F così come definite dall'art.2 del Decreto Interministeriale 2 aprile 1968 n°1444.- La pubblicazione è stata effettuata secondo le procedure previste dalla Conferenza dei Servizi -- Il canone demaniale è dovuto dalla data di autorizzazione unica rilasciata dalla Provincia del VCO -

vista l'autorizzazione idraulica n. 4/2015 del 14 gennaio 2015 rilasciata dal Settore decentrato Opere Pubbliche e difesa assetto idrogeologico di Verbania con parere idraulico prot. 1620/A18110 del 14.01.2015 nel contesto della Conferenza dei Servizi presso la Provincia del VCO Settore VII finalizzata al rilascio di autorizzazione unica alla costruzione ed esercizio di impianto idroelettrico ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003 e s.m.i.;

constatato che l'istruttoria è stata esperita a norma di legge secondo le procedure previste dal D.lgs. n. 387/03 e di cui al parere ultimo rilasciato dal Settore OO.PP. di Verbania (prot. 1620/A18110 del 14.01.2015) nel corso della conferenza dei servizi e a seguito di sopralluogo ed esame degli atti progettuali;

preso atto del provvedimento di autorizzazione unica ai sensi del D.lgs. 387/2003 art. 12 rilasciato dalla Provincia del VCO con determinazione n. 535 del 07.04.2015;

dato atto che la concessione e quindi l'occupazione del bene demaniale è accordata dalla data del provvedimento di autorizzazione unica rilasciato dalla provincia del VCO a tutto il 31.12.2024;

visto il disciplinare allegato alla presente determinazione, contenente gli obblighi e le condizioni cui è vincolata la concessione, regolarmente sottoscritto in data 3 settembre 2015 N. 467/15 di repertorio;

preso atto del versamento a favore della Regione Piemonte – Servizio Tesoreria Torino di € 360,00 (euro trecentosessanta/00) a titolo di deposito cauzionale pari a due annualità del canone e dell'importo di € 180,00 (euro centoottanta/00) a titolo di canone anticipato per l'anno 2015 relativi alla concessione di cui all'oggetto;

IL DIRIGENTE

Visto l'art. 17 della l.r. n.23/08;

Visti gli artt. 86 e 89 del d.lgs. n. 112/1998;

Visto l'art. 59 della L.R. 44/2000

Vista la L.R. n. 9/2007;

Vista la l.r. 12/2004 e s.m.i. ed il regolamento regionale n. 14/R/2004 così come modificato dal Regolamento regionale n. 2/R/2011

Vista la legge regionale 12 agosto 2013 n. 17

determina

- la premessa narrativa costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- di concedere alla Società E.C.A. S.p.A. con sede e domicilio legale in Villadossola (VB) P.IVA 00897550034/codice fiscale 01639400033, l'occupazione delle aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza e meglio descritti nel disciplinare citato in premessa;
- di accordare e formalizzare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione e fino al 31.12.2024 subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare, con decorrenza di pagamento del dovuto canone demaniale a far data dal provvedimento unico rilasciato dalla Provincia del VCO;
- di stabilire che il canone annuo, fissato per l'anno 2015 in €uro 180/00 (centottanta/00) e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;
- di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;
- di dare atto che l'importo complessivo di €uro 180,00= per canone demaniale sarà introitato sul Capitolo 30555 del bilancio 2015;
- di dare atto che l'importo di €uro 360,00= per deposito cauzionale sarà introitato sul cap. 64730 del bilancio 2015.

“La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010 nonché ai sensi dell'art. 23 comma 1 lettera A del D.lgs n. 33/2013”

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente
Giovanni Ercole